



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme

Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381

Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it

Codice fiscale 86002240181

UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

(delibera n. 9 - Collegio docenti del 30 novembre '17)

(delibera n. 5 – Consiglio di Istituto del 1 dicembre '17)

PREMESSA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44

Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Visto il DPR 235/2007 art. 3 “1. Dopo l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e' inserito il seguente: "Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità)."

1 Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, e' richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonchè di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la

condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità."

Visto il Prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 che prevede la sottoscrizione, da parte dei genitori e degli studenti, di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

IC RIVANAZZANO TERME,

nel pieno rispetto della propria Carta dei Servizi, del Regolamento interno di istituto, del Piano dell'Offerta Formativa

propone

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

Il Patto Formativo di Corresponsabilità

Costituisce

La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola

Coinvolge

- 1. Consigli di Classe**
- 2. Insegnanti**
- 3. Genitori**
- 4. Alunni**

Impegna

- 1. La scuola**
- 2. Gli alunni**
- 3. I genitori**

	La scuola s'impegna a...	La famiglia s'impegna a..	L'alunno s'impegna a...
Offerta formativa	Proporre un'offerta formativa che favorisca un "benessere" psicofisico necessario all'apprendimento e alla maturazione della persona.	Prendere visione del patto formativo, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli.	Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato il P.O.F.
Relazionalità	-Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità -Creare un clima di fiducia per favorire scambi ed interazioni. -Favorire il dialogo, la discussione, i dibattiti, in interventi ordinati, su argomenti che permettono ai docenti stessi di guidare gli alunni nei diversi processi formativi.	- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola. - Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze -Impartire ai figli le regole del vivere civile.	-Frequentare con regolarità. -Aver cura del materiale e portarlo a scuola regolarmente Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, ritardi e per la riconsegna dei lavori -Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio -Rispettare le consegne degli insegnanti -Prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo -Rispettare i compagni -Rispettare gli insegnanti

			<p>e tutto il restante personale della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola -Evitare di sporcare i locali con atteggiamento di noncuranza -Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella scuola -Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni -Tenere anche fuori della scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della scuola.
Interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> -Rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti -Far rispettare le norme di comportamento e i divieti -Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni. -In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe -Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca -Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola come la puntualità all'entrata a scuola -Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei nostri ragazzi -Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo 	<p>Utilizzare il diario quale strumento di comunicazione scuola / famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Far firmare puntualmente le comunicazioni -Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale -Sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà -Rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici -Rispettare il regolamento d'istituto

		-Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato	
Partecipazione	Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni	-Tenersi aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli -Partecipare agli incontri scuola-famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina nelle forme e ore previste -Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti che le sono propri -Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola.	-Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche -Intervenire costruttivamente in fase dialogica. -Agire produttivamente in fase operativa.
Interventi didattici	-Proporre agli studenti attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica degli argomenti di studio e il problem solving -Creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere -Guidare le studentesse e gli studenti a stabilire un rapporto costruttivo tra il patrimonio culturale di base e le proposte culturali di più ampio respiro mediate dalla scuola	-Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti -Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento	-Partecipare alle attività individualizzate con serietà e profitto -Apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio -Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della sua coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie.
Puntualità	-Garantire la puntualità dell'inizio lezioni ogni giorno con i docenti al mattino e al pomeriggio arrivando con cinque minuti di anticipo e attendendo gli alunni nelle rispettive classi.	-Rispettare l'orario di ingresso -Limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario -Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi -Garantire la regolarità della frequenza scolastica.	-Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni -Far firmare sempre gli avvisi scritti -Portare sempre la giustificazione delle assenze -Portare sempre il diario scolastico.
Compiti	-Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico -Programmare le verifiche in tempi sufficientemente ampi -Riconsegnare le verifiche corrette in un tempo congruo -Spiegare i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche	-Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario -Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti	-Eseguire regolarmente i compiti assegnati e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta dai genitori -Svolgere i compiti con ordine e precisione -Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati

	<ul style="list-style-type: none"> -Intervenire con il recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti -Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana -Verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne ricevute per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità 		
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> -Garantire la visione delle prove di verifica richiesta dal genitore -Svolgere prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nella modalità di correzione e valutazione -Provvedere alla correzione delle prove di verifica indicativamente entro due settimane attivando processi di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti -Adottare un atteggiamento concorde a quello dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste -Riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli -Autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno e al proprio metodo di studio.
Sanzioni disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> -Nota sul diario richiedendo la firma di un genitore per le azioni ripetute -Nota sul registro di classe e comunicazione al D.s. per negligenze ripetute e per danneggiamenti alle cose -Nota sul registro, comunicazione al D.s. e convocazione dei genitori per ripetuti comportamenti scorretti -Sospensioni come da Regolamento disciplinare di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Condividere le decisioni prese dalla scuola -Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio -Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica -Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare credito agli insegnanti, in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta e/o potenzia il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti -Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori
Uso del cellulare	<ul style="list-style-type: none"> -Non utilizzare il cellulare durante la permanenza nella scuola e spazi di pertinenza 	<ul style="list-style-type: none"> -Far riflettere il figlio sul rispetto del regolamento scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti -Accettare le sanzioni come momento di

	-Ritirare il cellulare se scoperto acceso tramite il docente quando si constata l'infrazione -Consegnare il cellulare all'ufficio di segreteria affinché venga restituito al genitore tramite il DS -Adottare, in caso di reiterate infrazioni, opportune sanzioni disciplinari.		riflessione sui propri errori.
Atti vandalici	-Segnalare il danno al D.s. -Indagare sui responsabili del danno -Valutare l'entità del danno e le responsabilità oggettive e agire di conseguenza.	-Risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato -Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità -Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio	-Rispettare le decisioni prese dalla scuola -Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.
Bullismo	Impegno a prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.	Obbligo/impegno della famiglia a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.	Impegno a conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo. Impegno a non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati. Impegno a frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e a accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.

Il Genitore

Io Studente

Il Dirigente Scolastico

Scrivere in stampatello e restituire ai coordinatori di classe

Io sottoscritto.....genitore

dell'alunno.....

classe.....sez.....prendo atto e condivido il patto di responsabilità educativa per l'anno scolastico 2017-2018

..... Firma del genitore